



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

*Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini*

TUTTOFABI

A cura di Simona Sacconi – s.sacconi@fabi.it

entra entra entra entra

Seguici su:



**REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE
UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE [Registrati](#)**

**QUESTA RASSEGNA, DI CUI BRUNO
PASTORELLI E' STATTO REDATTORE
RESPONSABILE PER OLTRE 15 ANNI
(FINO A GIUGNO 2016), RAGGIUNGE
OLTRE 4.000 DIRIGENTI SINDACALI**

La notizia di cui sopra è stata aggiunta come documentazione per ricordare l'evento. b.p.

Rassegna del 06/03/2017

FABI

05/03/2017 7.41.00	Corriere di Arezzo	7	Fabi, confronto sulla "tempesta" bancaria	...	1
05/03/2017 7.18.00	Gazzetta di Parma	14	L'aiuto dei bancari alla «mamma-coraggio» della casa di Babanagar	lo.sar.	2
04/03/2017 8.13.00	Nuova Ferrara	8	Bper e l'integrazione di Carife - I nodi di Carife-Bper: filiali e conti correnti	Ciervo Stefano	3
04/03/2017 8.15.00	Nuova Ferrara	9	"Potrà garantire stabilità a 500 lavoratori ora si accertino le responsabilità del crac"	...	4
04/03/2017 3.22.00	Sicilia	3	«Tributi, uniformarsi al resto dell'Italia»	...	5

WEB

04/03/2017 0.07.00	AREZZONOTIZIE.IT	1	Fabi incontra Ubi, 8 marzo vertice a Roma con Nicastro	...	6
03/03/2017 0.07.00	CORRIERE.IT	1	Bper: Fabi, bene acquisto Carife, da tutela ai lavoratori	...	7
03/03/2017 0.07.00	CORRIERE.IT	1	Mps: esame progetto bilancio slitta al cda del 9 marzo	...	8
03/03/2017 0.07.00	IUSLETTER.COM	1	Mps, slitta il consiglio sul bilancio 2016	...	9
05/03/2017 0.09.00	TUSCIAWEB.EU	1	Cittadinanza onoraria a Bruno Pastorelli	...	10

Fabi, confronto sulla "tempesta" bancaria

AREZZO Alla presenza di quasi duemila rappresentanti sindacali, mercoledì 1 marzo si è tenuto a Milano un nuovo grande evento nazionale della Fabi (Federazione Autonoma Bancari Italiani) "La tempesta perfetta: le prospettive del settore bancario". Nelle varie tavole rotonde, il segretario generale Lando Sileoni si è confrontato con il presidente e con il responsabile delle relazioni sindacali dell'Abi, con gli ad di UniCredit e di Mps, oltre che con economisti e con giornalisti. La delegazione Fabi di Banca Etruria, intervenuta all'evento, si è anche incontrata con gli omologhi di Ubi Banca e con il segretario nazionale che sta coordinando le quattro banche-ponte. Tra gli argomenti affrontati: l'incontro dell'8 marzo a Roma col presidente Nicastro, al quale seguirà un summit presso la segreteria nazionale Fabi; la prossima entrata di Nuova Banca Etruria nel gruppo lombardo; la questione dei rispettivi fondi pensione e dei contratti integrativi; la procedura "esuberanti" attivata proprio nella stessa giornata ad Arezzo, Jesi e Chieti. ***

L'aiuto dei bancari alla «mamma-coraggio» della casa di Babanagar

Un sindacato, la «Fabi» (Federazione autonoma bancari italiani), che anche nella nostra città esprime una consistente e qualificata quota rosa in tutti gli istituti di credito dov'è presente. Ecco perchè l'8 Marzo, «Giornata internazionale della Donna» è una data particolarmente sentita dal sindacato di piazzale Santafora coordinato da Fabrizio Tanara. «La ricorrenza dell'8 Marzo - ha detto Tamara - è divenuta, per la Fabi, un momento di riflessione e di solidarietà nei confronti del "pianeta donna" anche in relazione alla sempre crescente presenza della componente femminile che vanta il nostro sindacato in tutta Italia ed anche a Parma con la presenza di giovani iscritte ed altrettanto giovani dirigenti». Anche quest'anno, dunque, la scelta della Fabi si è nuovamente incentrata su una donna davvero straordinaria che, a Babanagar, in Colombia, manda avanti con le proprie mani, ma soprattutto con il suo grande cuore, una «Casa per l'infanzia» che ospita una ventina di bimbi di famiglie molto povere provenienti dalle baraccopoli di Medellin. Ed ecco, allora, il motivo del sostegno che Fabi ha confermato a Madhuri, «mamma-coraggio» di venti cuccioli colombiani che, quotidianamente, vengono sfamati, vestiti, curati ed istruiti. L'aiuto della Fabi di Parma alla «Casa dell'Infanzia» si concretizza nell'adesione al progetto consistente in quattro adozioni adistanzate altrettanti bambini dai 2 ai 14 anni. L'associazione Amurt onlus, con sede nazionale a Parma, ed il cui segretario generale è il parmigiano Giacomo Boselli, ha fatto da tramite per questo progetto che, ancora una volta, ha visto il sindacato Fabi di Parma particolarmente e responsabilmente attento a quelle drammatiche e attuali problematiche che coinvolgono le creature più deboli e fragili dei Paesi poveri come le donne e i bambini. lo.sar.

Bper e l'integrazione di Carife - I nodi di Carife-Bper: filiali e conti correnti

Sono due i banchi di prova immediati per la neonata Bper-Carife, accanto alla trattativa con i sindacati per l'integrativo che scade il 30 marzo: la riorganizzazione della rete degli sportelli e le condizioni per i correntisti. L'importanza di questi temi rispetto a questioni ugualmente cruciali per la nuova banca (l'estensione dei modelli avanzati di rating al portafoglio crediti, i nuovi prodotti, le procedure in vista della firma definitiva) è relativo al messaggio da inviare al territorio appena "acquisito", a proposito della cura della clientela e la voglia di rilancio. Resta anzitutto in sospeso il piano a due stadi per il ridimensionamento della rete di filiali, già presentato ai sindacati da Nuova Carife e ora in qualche maniera atteso ad una rivisitazione da parte di Bper, visto che, a quanto pare, non c'è stata una fase precedente di condivisione. La prima fase del piano, che è già stato messo nero su bianco con tanto di rescissione dei contratti di affitto dei locali e avvisi alla clientela a partire dai primi giorni di marzo, riguarda sette filiali: Agenzia 3 di Cento, con tre persone destinate all'area nord; Rovereto (2 addetti all'area Delta), Formignana (idem), Cona Sant'Anna (2 addetti destinati all'area di Ferrara), Boretto (3 addetti in area Emilia), Savignano sul Panaro (3 dipendenti da redistribuire nell'area Emilia) e Romea Boccea (2 addetti all'area Centro sud). Nuova Carife era intenzionata a chiudere queste filiali il 30 aprile, ora bisogna vedere cosa ne pensa Bper che ha diverse sovrapposizioni territoriali e dovrà prendere qualche decisione in merito. La seconda fase del piano era stata appena abbozzata, anche per le sue ricadute molto pesanti sulla rete: si prevedeva, infatti, di tagliare f150% degli sportelli, senza risparmiare nessuna area. Ferrara, secondo questo piano, dovrebbe passare da 29 a 19 dipendenti, il Centro Sud passerebbe da 3 a 0 (e i sindacati vogliono porre la questione dei napoletani ex Commercio e Finanza costretti a trasferirsi a poche settimane dall'uscita volontaria); l'area Delta da 32 a 21 dipendenti, l'Emilia da 19 a 5 e l'area Nord da 19 a 7. Il 30 marzo dovrebbe chiudere la sede ex Commercio e Finanza di Napoli. La seconda questione che sta tenendo banco tra la clientela, in questa fase immediatamente post-acquisto, è relativa alle condizioni sui conti correnti. Sono in ballo le agevolazioni concesse nei mesi successivi al decreto salva-banche ai soci-risparmiatori, per cercare di trattenerli a fronte dell'incertezza del momento: condizioni molto competitive anche in rapporto alla concorrenza, che ora dovranno passare al vaglio di Bper. C'è poi la batteria di convenzioni con specifiche categorie, in molti casi stratificatesi nel corso dei decenni, che rappresenta una peculiarità di Carife. «Il nostro obiettivo primario è di riportare fiducia alla clientela» ha specificato l'amministratore delegato modenese, Alessandro Vandelli, e c'è chi la fiducia la misura in termini pratici. La base di partenza della nuova banca estense, hanno riconosciuto gli stessi modenesi, è molto ampia, perché può contare su di una cospicua ricapitalizzazione da parte del Fondo di Risoluzione di Stefano De Polis, alimentato dalle banche del sistema. Gli analisti si sono divisi sugli importi di questa ricapitalizzazione, che non è stata indicata nelle cifre da Bper, ma che sarà sicuramente superiore a quanto previsto fino a qualche giorno fa. La soglia dei 150 milioni sarà quindi ampiamente superata, e il nuovo costo per il sistema bancario potrebbe raggiungere anche il limite più alto della "forchetta" disegnata dagli analisti, cioè 230 milioni di euro. Molto dipenderà dalla vendita dei crediti deteriorati ad Atlante, sia in termini di quantità (non è detto che la vendita riguardi il 100% degli oltre 400 milioni di Npl), sia per quanto riguarda il prezzo. Su importi di questa importanza, infatti, pagare i crediti deteriorati al 25% o al 27% del loro valore nominale, fa una notevole differenza. Che l'operazione Carife sia stata percepita con un affare per la banca modenese, in ogni caso, lo testimonia l'andamento del titolo Bper in Borsa. Ieri ha guadagnato il 4,49%, dopo un giovedì comunque positivo, e si tratta della seconda performance dopo quella di Ubi (l'altra banca acquirente degli istituti "risolti") nel quadro di una giornata comunque positiva per l'intero comparto. Le condizioni sospensive poste dal contratto, del resto, sembrano una semplice formalità, visto che la stessa nota di Bankitalia parla di conclusione del «processo di vendita delle quattro banche che erano state poste in risoluzione nel novembre 2015». Bce e Commissione Ue non fanno più paura. Stefano Ciervo

"Potrà garantire stabilità a 500 lavoratori ora si accertino le responsabilità del crac"

E dopo l'acquisto di Bper, i sindacati guardano al futuro con incertezza: «L'acquisto di Bper - spiega il segretario Unisin, Emilio Contrasto, si perfezionerà entro giugno e dovrà garantire una prospettiva lavorativa futura alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti che negli ultimi anni, è bene ricordare, hanno dovuto sostenere pesanti e continui sacrifici in seguito e per effetto della cattiva gestione portata avanti dagli ex vertici della Cassa ferrarese». Gli fa eco il segretario nazionale Unisin, Massimiliano Lanzini su «una vicenda costata cara ai dipendenti coinvolti, sia in termini economici sia per quanto riguarda i livelli occupazionali: quest'ultimo capitolo - conclude Lanzini - restituisce alle lavoratrici e ai lavoratori un po' di serenità permettendoli, finalmente, di guardare al futuro con un minimo di ottimismo». Un'operazione quella di Bper/Carife, commenta, il segretario nazionale Fabi, Attilio Granelli «che giudichiamo positivamente perché potrà garantire un futuro di stabilità a 500 lavoratori della banca ferrarese». «Come Fabi - aggiunge il sindacalista - ci siamo duramente battuti nei mesi scorsi per tutelare i dipendenti ed evitare che l'istituto finisse in liquidazione. Abbiamo scongiurato le uscite obbligatorie e adesso ci aspettiamo da Bper un piano che valorizzi i lavoratori e le loro professionalità, in un'ottica di rilancio dell'azienda». Per Giulio Romani, segretario generale di First Cisl «è la fine di un incubo, eppure non riusciamo a gioire, pensando ai tanti lavoratori che, insieme a molti clienti, hanno dovuto pagare sulla loro pelle i disastri provocati da altri». «Casi come quelli delle quattro banche risolte non devono più accadere». Infine Alessandro Spaggiari, segretario First Cisl che chiede «ora ci aspettiamo che le responsabilità del disastro di Carife siano opportunamente individuate e sanzionate. Infine deve essere attribuito profondo rispetto ai tanti lavoratori che hanno sostenuto l'operatività di Carife in condizioni proibitive e, tra essi, a chi ha accettato di uscire dall'azienda col sostegno del piano d'incentivazione o delle prestazioni emergenziali del Fondo di solidarietà. ***

«Tributi, uniformarsi al resto dell'Italia»

PALERMO. I sindacati vanno all'attacco dopo la bufera che ha coinvolto Riscossione Sicilia con nove dipendenti accusati di avere favorito (tra gli altri) anche alcuni deputati. «Stupisce molto — hanno detto i vertici della Fisac Cgil — che un avvocato penalista consideri già condannati lavoratori che non hanno nemmeno ricevuto il rinvio a giudizio e che potranno argomentare la loro difesa». «E sulle notizie che riguardano presunte operazioni irregolari eseguite da dipendenti di Riscossione Sicilia — hanno aggiunto — è corretto avere totale fiducia nelle forze dell'ordine e nella Magistratura, affinché possano accertare in tempi rapidi se ci sono responsabilità e colpe, anche da parte di chi avrebbe dovuto stabilire regole operative certe piuttosto che mandare allo sbaraglio da soli i lavoratori». «Non sappiamo — hanno aggiunto alla Fisac Cgil — se il polverone mediatico sollevato sia strumentale a fini politici per danneggiare qualcuno, ma di certo nel tritacarne mediatico ci sono finiti tutti i lavoratori di Riscossione Sicilia che, trattati e pagati peggio dei colleghi di Equitalia, e lavorando con difficoltà in un caos gestionale che non ha precedenti, ne stanno ricevendo un danno enorme, oltre a quello arrecato all'immagine della intera Regione». Secondo la Cgil «è necessario che la riscossione delle imposte in Sicilia venga affidata nelle sicure ed esperte mani dell'Agenzia delle Entrate, come è previsto nel resto del paese. Sinora l'isolamento di Riscossione Sicilia ha rappresentato per i siciliani un costo senza nessun beneficio ed un accumulo di centinaia di milioni di debiti. Non bisogna ripetere lo stesso errore rifacendo una società regionale. Ancora una volta si chiede che al più presto la Regione superi la specificità di questa Società e si uniformi col resto d'Italia per ciò che attiene la riscossione dei Tributi». «E' compito della magistratura, attraverso processi rapidi — ha detto invece Carmelo Raffa, coordinatore regionale del sindacato Fabi — stabilire se ci sono e chi sono i colpevoli e chi sono gli innocenti. Il polverone sollevato dai politici di professione con in testa il Governatore della Sicilia porta unicamente ulteriore danno all'immagine della nostra Regione ed in particolare ai lavoratori che con onesti e rettitudine continuano a fare il proprio dovere. Auspichiamo — ha aggiunto Raffa — che da oggi in avanti si superino le divisioni esistenti tra i sindacati di Riscossione Sicilia e che unitariamente si trovino le soluzioni atte a tutelare i dipendenti che fino a prova contraria risultano "onesti". Ancora una volta si chiede che al più presto la Regione superi la specificità di questa Società e si uniformi col resto d'Italia per ciò che attiene la riscossione dei tributi». ***

Fabi incontra Ubi, 8 marzo vertice a Roma con Nicastro

Alla presenza di quasi duemila rappresentanti sindacali, mercoledì 1° marzo si è tenuto a Milano un nuovo grande evento nazionale della FABI – Federazione Autonoma Bancari Italiani – “La tempesta perfetta: le prospettive del settore bancario”. Nelle varie tavole rotonde, il Segretario Generale Lando Sileoni si è confrontato con il presidente e con il responsabile delle relazioni sindacali dell’ABI, con gli a.d. di UniCredit e del MPS, oltre che con economisti e con giornalisti della stampa nazionale specializzata. Dall’analisi della tempesta perfetta, al centro della quale si è trovata anche la nostra BancaEtruria, è emersa la necessità di andare al più presto al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che, seppur in scadenza a fine 2018, rischia di essere superato dagli eventi, con un’apertura all’accorpamento con categorie storicamente prossime a quella bancaria, assicurativi e promotori finanziari. La delegazione FABI della banca aretina, intervenuta all’evento, si è anche incontrata con gli omologhi di UBI Banca e con il Segretario nazionale che sta coordinando le quattro banche-ponte. Tra gli argomenti affrontati: l’incontro dell’8 marzo a Roma col presidente Nicastro, al quale seguirà un summit presso la Segreteria Nazionale FABI; l’entrata di Nuova Banca Etruria, ad aprile, nel Gruppo bancario lombardo; la questione dei rispettivi Fondi Pensione e dei Contratti Integrativi; la procedura “esuberanti” attivata proprio nella stessa giornata ad Arezzo, Jesi e Chieti. A questo nuovo confronto con la banca, che necessariamente non potrà limitarsi agli “esuberanti” di personale, ma che dovrà anche sciogliere altri nodi importanti, la FABI – primo sindacato in Italia tra i bancari e anche in UBI – si appropinquerà con il suo tipico spirito pragmatico, volto a tutelare i lavoratori che potranno andare in prepensionamento (in maniera sempre volontaria, ovviamente), quelli che resteranno, come anche i giovani precari. Sempre con un occhio al prossimo nuovo piano industriale del Gruppo UBI, dal quale si evincerà il futuro della nostra banca.

Bper: Fabi, bene acquisto Carife, da' tutela ai lavoratori

20:19 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 02 mar - "Giudichiamo positivamente l'acquisizione di Carife da parte di Bper perche' potra' garantire un futuro di stabilita' ai 500 lavoratori della banca ferrarese". Lo sottolinea in una nota Attilio Granelli, segretario nazionale del sindacato dei bancari, Fabi. "Come Fabi - prosegue - ci siamo duramente battuti nei mesi scorsi per tutelare i dipendenti ed evitare che l'istituto finisse in liquidazione. Abbiamo scongiurato le uscite obbligatorie e adesso ci aspettiamo da Bper un piano che valorizzi i lavoratori e le loro professionalita', in un'ottica di rilancio dell'azienda".

Mps: esame progetto bilancio slitta al cda del 9 marzo

20:11 Possibile anche valutazione del piano industriale (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 02 mar - Il Monte dei Paschi fa slittare di una settimana l'esame in cda del progetto del bilancio 2016, originariamente previsto all'ordine del giorno del cda convocato per oggi. Lo scrive la banca in una comunicazione di variazione del calendario degli eventi societari. E' possibile, secondo fonti finanziarie, che la settimana prossima la banca guidata da Marco Morelli possa esaminare anche il piano industriale. Alla vigilia il top manager senese, parlando ad un convegno del sindacato Fabi, ha detto che i 'tempi per la messa a punto del piano industriale non sono dettati dalla banca, sono dettati dalla Commissione Ue, che parla con la banca e la Bce, e noi dobbiamo adeguarci a rispettare la tempistica che ci viene dettata da loro. Il cda approvera' il piano industriale alla fine di questo processo'.

Mps, slitta il consiglio sul bilancio 2016

Il Monte dei Paschi fa slittare di una settimana al 9 marzo l'esame in cda del progetto del bilancio 2016, originariamente previsto all'ordine del giorno del cda convocato per la giornata di ieri. Lo scrive la banca in una comunicazione di variazione del calendario degli eventi societari. È possibile, secondo fonti finanziarie, che la settimana prossima la banca guidata da Marco Morelli possa esaminare anche il piano industriale. Alla vigilia il top manager senese, parlando ad un convegno del sindacato Fabi, ha detto che i «tempi per la messa a punto del piano industriale non sono dettati dalla banca, sono dettati dalla Commissione Ue, che parla con la banca e la Bce, e noi dobbiamo adeguarci a rispettare la tempistica che ci viene dettata da loro. Il cda approverà il piano industriale alla fine di questo processo».

Cittadinanza onoraria a Bruno Pastorelli

Ronciglione – Cittadinanza onoraria a Bruno Pastorelli Ronciglione – Riceviamo e pubblichiamo –

Venerdì pomeriggio alle 17,30 nell'aula consiliare del comune di Ronciglione si è riunito il consiglio comunale alla presenza del vescovo di Civita Castellana, Romano Rossi, dei rappresentanti del comune di Carbognano nella persona dell'assessore Loreti, di alcuni componenti del Centro ricerche e studi di Carbognano (ultima creazione del Pastorelli) presieduto da Lina Quadracci e di molti altri esponenti della cultura e della società locali, si è aperta la seduta con un ordine del giorno un po' particolare: il conferimento della civica benemerita ad un cittadino di adozione, Bruno Pastorelli. Pastorelli originario di Carbognano dove ha vissuto la sua giovinezza e dove tutt'ora intrattiene legami affettivi, vive da lunghi anni nella sua seconda Patria Ronciglione, come si legge dal profilo tracciato nella delibera con cui è stato insignito dell'alta onorificenza: "per la città di Ronciglione ha mostrato da subito un amore incondizionato ed ha caratterizzato la sua azione locale attraverso un impegno costante volto ad animare il panorama culturale della città ed a stimolare l'impegno sociale di molti Ronciglionesi così da favorire, in modo fattivo ed eccellente, la crescita sociale, civile ed economica dell'intera comunità locale. Egli ha saputo raggiungere, con intelligenza, determinazione e lavoro instancabile, traguardi professionali di altissimo prestigio in particolare nel campo del sindacalismo bancario (precisamente nel sindacato Fabi, Federazione Autonoma Bancari Italiani), acquisendo meritata fama sull'intero territorio nazionale senza mai però dimenticare il suo paese d'adozione né le motivazioni ideali di solidarietà, impegno civile ed umano che lo hanno da sempre guidato. Uomo costantemente dedito alla comunità ronciglione, persona altruista e sempre disponibile a collaborare gratuitamente con associazioni e gruppi per promuovere le tradizioni socio culturali del nostro territorio, è riuscito, nel corso degli anni, a divenire irrinunciabile punto di riferimento nel contesto sociale del paese. Socio fondatore ed attuale presidente dell'associazione culturale Mariangela Virgili, a lui si deve il plauso ed il riconoscimento dell'intera città per l'instancabile dedizione e l'enorme impegno profusi nel far riprendere la procedura canonica di beatificazione della Venerabile e nel perpetrare nel tempo la sua opera educativa, culturale e sociale. Sempre disponibile, è costantemente riuscito a garantire l'organizzazione di attività socio-culturali atte a promuovere e valorizzare le tradizioni della nostra comunità nonché il suo inestimabile patrimonio. Uomo di grande cultura, è riuscito ad offrire, con grande impegno e dedizione, alla storia degli studi locali di Ronciglione un quadro ricco, articolato ed esaustivo di conoscenza storico-artistica, tanto da divenire punto di riferimento per tutte le ricerche future relative alla nostra Città: ciò anche grazie all'incessante e proficua attività di ricerca e reperimento, in ogni parte del globo terrestre, di ogni documentazione storica riguardante Ronciglione, anche a prezzo di ingenti esborsi economici affrontati sempre in prima persona ed in via esclusiva. Egli, al contempo, ha favorito nel corso degli anni, senza alcun ritorno personale, il coinvolgimento e la crescita di tanti giovani ed ha reso possibile l'appropriazione della memoria identitaria da parte dei piccoli e dei grandi cittadini di Ronciglione. In buona sostanza, a Bruno Pastorelli – grazie al suo insegnamento, alla sua attività di ricerca, alla sua incessante produzione letteraria, al suo prestigio professionale ed in virtù dell'impegno e della sua azione di sensibilizzazione in favore della storia ronciglione nonchè per aver promosso iniziative di impegno civile e culturale, sociale e filantropico, con atti di altruismo e generosità – deve riconoscersi l'enorme contributo alla valorizzazione della cultura e della storia ronciglione, alla conoscenza di questa cittadina sia a livello nazionale che internazionale, al progresso sociale della cittadinanza in ogni suo campo, valori assoluti da tramandare alle future generazioni".

Al termine dei vari interventi e riconoscimenti tributati al Pastorelli, è seguito un ricco rinfresco e uno scambio di auguri da parte dei concittadini ronciglionesi e da quelli carbognanesi intervenuti, tutti insieme per festeggiare questo illustre cittadino onorario. Andrea Postiglioni Segretario Centro ricerche e studi Carbognano

La delibera del comune di Ronciglione **PREMESSO CHE** Al fine di rinsaldare i vincoli di solidarietà della comunità locale ed i valori fondamentali della convivenza civile, in più occasioni si rende necessario manifestare gratitudine e riconoscimento attraverso il conferimento della Civica benemerita e della Cittadinanza Onoraria alle persone e/o associazioni che si sono distinte nei campi delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Ronciglione o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'intera

umanità. CONSIDERATO CHE essendo la Cittadinanza Onoraria e della Civica Benemerenzza un titolo meramente onorifico, essa è disciplinata con un apposito Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30.11.2014; VISTA la biografia del Sig. Bruno Pastorelli che si allega alla presente deliberazione al fine di costituirne sua parte integrante e sostanziale; CONSIDERATO ULTERIORMENTE CHE Il Sig. Bruno Pastorelli, pur non essendo nativo o comunque originario di Ronciglione, ha mostrato un amore incondizionato per la nostra città ed ha caratterizzato la sua azione locale attraverso un impegno costante volto ad animare il panorama culturale della città ed a stimolare l'impegno sociale di molti Ronciglionesi così da favorire, in modo fattivo ed eccellente, la crescita sociale, civile ed economica dell'intera comunità locale. Egli ha saputo raggiungere, con intelligenza, determinazione e lavoro instancabile, traguardi professionali di altissimo prestigio in particolare nel campo del sindacalismo bancario (precisamente nel sindacato F.A.B.I. , Federazione Autonoma Bancari Italiani), acquisendo meritata fama sull'intero territorio nazionale senza mai però dimenticare il suo paese d'adozione né le motivazioni ideali di solidarietà, impegno civile ed umano che lo hanno da sempre guidato. Uomo costantemente dedito alla nostra comunità, persona altruista e sempre disponibile a collaborare gratuitamente con associazioni e gruppi per promuovere le tradizioni socio culturali del nostro territorio, è riuscito, nel corso degli anni, a divenire irrinunciabile punto di riferimento nel contesto sociale del paese. Socio fondatore ed attuale Presidente dell'Associazione Culturale Mariangela Virgili, a lui si deve il plauso ed il riconoscimento dell'intera città per l'instancabile dedizione e l'enorme impegno profusi nel far riprendere la procedura canonica di beatificazione della Venerabile e nel perpetrare nel tempo la sua opera educativa, culturale e sociale. Sempre disponibile, è costantemente riuscito a garantire l'organizzazione di attività socio-culturali atte a promuovere e valorizzare le tradizioni della nostra comunità nonché il suo inestimabile patrimonio. Uomo di grande cultura, è riuscito ad offrire, con grande impegno e dedizione, alla storia degli studi locali di Ronciglione un quadro ricco, articolato ed esaustivo di conoscenza storico-artistica, tanto da divenire punto di riferimento per tutte le ricerche future relative alla nostra Città: ciò anche grazie all'incessante e proficua attività di ricerca e reperimento, in ogni parte del globo terrestre, di ogni documentazione storica riguardante Ronciglione, anche a prezzo di ingenti esborsi economici affrontati sempre in prima persona ed in via esclusiva. Egli, al contempo, ha favorito nel corso degli anni, senza alcun ritorno personale, il coinvolgimento e la crescita di tanti giovani ed ha reso possibile l'appropriazione della memoria identitaria da parte dei piccoli e dei grandi cittadini di Ronciglione. In buona sostanza, al Sig. Bruno Pastorelli – grazie al suo insegnamento, alla sua attività di ricerca, alla sua incessante produzione letteraria, al suo prestigio professionale ed in virtù dell'impegno e della sua azione di sensibilizzazione in favore della storia ronciglione nonchè per aver promosso iniziative di impegno civile e culturale, sociale e filantropico, con atti di altruismo e generosità – deve riconoscersi l'enorme contributo alla valorizzazione della cultura e della storia ronciglione, alla conoscenza della nostra città sia a livello nazionale che internazionale, al progresso sociale della cittadinanza in ogni suo campo, valori assoluti da tramandare alle future generazioni. RITENUTO quindi, per tutte le succitate motivazioni, di dover conferire la Civica Benemerenzza al Sig. Bruno Pastorelli come segno di grande rispetto ed immensa gratitudine per l'attività prestata nell'interesse della Città di Ronciglione. Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000; DELIBERA 1. Di conferire per quanto meglio specificato in narrativa, la Civica Benemerenzza del Comune di Ronciglione al Sig. Bruno Pastorelli quale imperituro riconoscimento e perpetua gratitudine della nostra Città, 2. Di inserire il Sig. Bruno Pastorelli nell'Albo dei Cittadini Onorari e della Civica Benemerenzza che sarà curato dall'Ufficio del Sindaco come previsto dal vigente Regolamento. Dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art .134 comma 4° del d.lgs. 267/2000. 5 marzo, 2017